

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

*RELAZIONI
E
BILANCIO
2009*

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL
23 marzo 2010

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA N. 246174/66

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2008- 2010*

Presidente	Mario IANNELLI
Vice Presidente ed Amministratore Delegato	Marco BIANCHI
Consiglieri	Renzo PATRIA
	Agostino NUZZOLO *
	Fabrizio BRAVI
	Antonio COPPOLA**

*Consigliere in carica fino al 8 agosto 2008

**Consigliere in sostituzione del Consigliere Agostino Nuzzolo nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 10 novembre 2008.

COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2008-2010*

Presidente	Carla ROSINA
Sindaci effettivi	Salvatore BENEDETTO
	Giuseppe IBELLO
	Franco TONUCCI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Gennaro AZZELLINO
	Francesco Mariano BONIFACIO

ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2008-2010*

Presidente Roberto SALVI

Componenti Ezio BUORO

Flavia CORCOS

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2006-2011)

KPMG S.p.A

Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI

Sede Legale – Via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO

Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9

R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	11
• Investimenti	16
• Manutenzione	17
• Rete	19
• Traffico	20
• Tariffe	22
• Assistenza alla clientela	23
• Risorse umane	24
Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	
• Premessa	27
• Analisi dei risultati reddituali	28
• Analisi della struttura patrimoniale	34
• Rendiconto Finanziario	37
Rapporti con Parti Correlate	40
Altre informazioni	43
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
Evoluzione prevedibile della gestione	46
Proposte all'Assemblea	49

Bilancio

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	51
Nota integrativa	56
Attività di direzione e coordinamento	99
Relazione del Collegio Sindacale	100
Relazione della Società di revisione	103
Deliberazioni dell'Assemblea	

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Roma presso la sede sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., alla via Bergamini n. 50 , per il giorno 23 marzo 2010, alle ore 12:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2010, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2009 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Integrazione dell'incarico di revisione contabile relativo agli esercizi 2008-2009-2010-2011

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 3 marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(avv. Mario Iannelli)

DATI DI SINTESI (anni 2007 - 2009)

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2007	2008	2009
Ricavi		55,70	55,91	58,14
Ebitda		18,47	14,38	17,03
<i>Ebitda Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>33,11</i>	<i>25,72</i>	<i>29,29</i>
Ebit		11,10	5,10	8,96
<i>Ebit Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>19,90</i>	<i>9,12</i>	<i>15,41</i>
Risultato netto		4,73	8,62	4,66
Organico medio	<i>(n.unità)</i>	423,79	426	420,30
Costo del lavoro/Ricavi	<i>(%)</i>	41,57	42,99	42,21
Capitale investito netto		190,03	198,63	208,87
Indebitamento finanziario netto		50,34	47,66	57,43
Mezzi propri		139,69	150,97	151,44
Flusso monetario gestione operativa		11,96	14,42	4,76
ROI	<i>(%)</i>	5,84	2,57	4,29
ROE	<i>(%)</i>	3,39	5,72	3,08

***RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2009***

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

nel corso del 2009 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento; in particolare sono proseguiti i lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta, per i quali si è reso necessario elaborare una perizia di variante tecnica, ed inoltre sono stati ultimati i lavori per l'inserimento delle barriere antifoniche nella tratta Fuorigrotta – Camaldoli.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 95,9 a 93,6 milioni di transiti (-2,42%).

Nel 2009 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 58.145 rispetto ad Euro migliaia 55.907 realizzati nel 2008.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2009, pari ad Euro migliaia 54.137 a fronte di Euro migliaia 51.581 del 2008, evidenziano un incremento di Euro migliaia 2.556 in valore assoluto e del 5,0% in valore percentuale.

Tale incremento è dovuto all'aumento tariffario (+6,0% inclusivo dell'aumento tariffario non concesso per il 2008) riconosciuto da parte del Concedente a partire dal 1° maggio 2009 sebbene nel corso dell'esercizio 2009 si sono registrati minori volumi di traffico, come sopra indicato.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 318 dovuto al fatto che nel corso del 2008 erano state ricevute, dai nuovi affidatari, "Una Tantum" in relazione all'assegnazione delle Aree di Servizio come previsto dai bandi di gara; in parte compensato dall'utilizzo del Fondo Rischi Fiscali (Euro migliaia 538) a seguito di uno stralcio dal fondo stesso per sentenze favorevoli.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati di Euro migliaia 131.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 17.026, rispetto ad Euro migliaia 14.384 del 2008.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 8.396, rispetto ad Euro migliaia 12.105 del 2008.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 4.662 rispetto ad Euro migliaia 8.621 del 2008. Il minor utile è dovuto essenzialmente al provento straordinario realizzato nell'esercizio precedente, derivante dal credito riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate a fronte di imposte Irpeg/Ilor versate in eccedenza negli anni 1992 e 1993.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 474, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 151.439. Tale

incremento è dovuto al saldo tra i dividendi pagati e l'utile dell'esercizio in corso.

Al 31 dicembre 2009 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 57.426, rispetto ad Euro migliaia 47.662 al 31 dicembre 2008. Il saldo è costituito essenzialmente dal debito residuo per Euro migliaia 41.839 verso l'Anas (già Fondo Centrale di Garanzia).

L'incremento dell'esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti relativi all'ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura in concessione.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

Schema di Convenzione Unica

A partire dal mese di giugno 2008 la Società ha partecipato, in via volontaria, ad una serie di incontri informativi con Anas e con i rappresentanti dell'AISCAT al fine di individuare un modello convenzionale omogeneo e comune a tutte le concessionarie autostradali che non avevano ancora sottoscritto lo schema di convenzione previsto dal decreto legge 262/2006, convertito dalla legge 286/2006 e s.m.i.

La Società, in data 9 giugno 2009, ha sottoscritto con ANAS S.p.A. lo schema di Convenzione unica, prevista dalla legge n. 286/2006 che è stata sottoposta alla ratifica del Consiglio di Amministrazione di Tangenziale di Napoli S.p.A. In data 28 luglio 2009 è stato nuovamente sottoscritto lo schema di Convenzione suindicato al solo fine di recepire alcune prime prescrizioni da parte del Ministero delle Infrastrutture.

L'iter autorizzativo indicato dalla richiamata legge n. 286/2006 prevede l'approvazione del testo convenzionale da parte del CIPE, l'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari, la stipula della convenzione, l'emanazione del decreto interministeriale di approvazione della stessa da parte del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze e, infine, la registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti, evento che ne determinerà l'efficacia.

In sintesi il nuovo schema di Convenzione unica prevede:

- il riequilibrio del piano economico finanziario ai sensi dell'art. 2, comma 82 e seguenti del D.L. n. 262/2006 e s.m.i., nonché della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;
- impegni di investimento, entro il 2018, per circa 92 milioni di euro;
- impegno a sviluppare la progettazione preliminare del collegamento "Svincolo zona ospedaliera - Chiaiano" denominato anche Asse Occidentale;
- incrementi tariffari commisurati allo stato di avanzamento dei lavori;
- un disciplinare di sanzioni e di penali convenuto contrattualmente in caso di inosservanza degli obblighi di convenzione;
- la definizione delle fattispecie di inadempimenti contrattuali che possono comportare la decadenza, la revoca, il recesso o la risoluzione della concessione, con esplicito riconoscimento di un indennizzo predeterminato, anche in caso di modifiche normative e regolamentari;
- l'introduzione di vincoli di solidità finanziaria in linea con le prassi di mercato per il settore.

Con l'efficacia della Convenzione Unica Tangenziale di Napoli S.p.A. e ANAS S.p.A. rinunceranno a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio. Nelle more dell'approvazione le parti si impegnano a richiedere un differimento dei termini dei giudizi in corso, descritti nel seguito.

In seguito, l'art. 2 c. 202 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), modificando l'art. 8-duodecies del d.l. n. 59/2008, ha approvato tutti gli schemi di convenzione con la società ANAS già sottoscritti dalle concessionarie autostradali alla data del 31 dicembre 2009 "a condizione che i suddetti schemi recepiscano le prescrizioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini della invarianza di effetti sulla finanza pubblica, fatti salvi gli schemi di convenzione già approvati". Si precisa che, da quanto risulta dal sito internet del CIPE, lo schema di convenzione unica di Tangenziale di Napoli è stato oggetto di approvazione da parte del CIPE che, in data 6 novembre 2009 "ha deliberato di aver valutato favorevolmente" lo schema suddetto" subordinatamente all'osservanza delle specifiche prescrizioni". Le riferite delibere del CIPE risultano essere in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Si evidenzia che, tenuto conto di quanto concordato con ANAS nel piano finanziario allegato alla Convenzione Unica, quest'ultima non comporterà effetti sostanziali sulla situazione patrimoniale della Società, né sulla dinamica tariffaria finora intercorsa.

Tariffe

Alla luce delle previsioni normative di cui all'art.2 c.89 DL.262/06, la Società, nel settembre 2007, ha comunicato alla Concedente la propria richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2008 nella misura del 3,22%.

Con lettera del 29 dicembre 2007 l'Anas ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per Tangenziale di Napoli la sospensione da parte dell'ANAS dell'adeguamento tariffario previsto per l'anno 2008, contestando perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione. La Società ha chiesto alla concedente l'annullamento della determinazione assunta ed ha altresì formulato l'11 gennaio 2008 istanza d'accesso agli atti del procedimento amministrativo dalla stessa posto in essere, allo scopo di acquisire tutti gli elementi funzionali alla tutela dei propri interessi innanzi al TAR del Lazio.

L'accesso è avvenuto il 21 marzo 2008.

Il ricorso è stato notificato il 20 maggio 2008 e successivamente depositato al TAR Lazio con iscrizione RG n. 2197/08.

In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevedeva, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi autostradali fossero sospesi fino al 30 aprile 2009 e fossero applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 ha disposto inoltre la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1° gennaio 2009. In data 28 gennaio 2009 è avvenuta la conversione in legge del D.L. n. 185/2008 che quindi ha, tra l'altro, sospeso l'applicazione degli incrementi tariffari sulla rete delle concessionarie autostradali italiane fino al 30 aprile 2009.

La Società in data 30 aprile 2009 ha ricevuto una lettera dell'ANAS, nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze pervenuto il 30 aprile 2009, era

stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2009 nella misura del 6,63%, comprensivo dell'incremento tariffario del 3,22% maturato per l'anno 2008 e di cui era stata disposta la sospensione.

La legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, ha soppresso il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali di cui alla legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), introducendo, nel contempo, un'integrazione del canone di concessione a carico del concessionario autostradale, calcolato sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha fruito dell'infrastruttura autostradale (pari a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 9 millesimi a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5). L'importo corrispondente al maggior canone da corrispondere ad ANAS è recuperato dal concessionario attraverso l'equivalente incremento della tariffa di competenza.

Con lettera del 29 dicembre 2009 l'ANAS ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2009 è stato riconosciuto per Tangenziale di Napoli l'adeguamento tariffario previsto per l'anno 2010. L'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società, da applicare alla tariffa unitaria chilometrica, è pari al 2,17%.

Benefici finanziari su ritardati investimenti e ritardi su manutenzioni

In data 19 luglio 2006, la Società ha ricevuto una nota dall'ANAS nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società ha presentato, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Peraltro, analoga richiesta da parte dell'ANAS è pervenuta alla Società in data 16 Marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2006. Il 21 aprile 2007 la Società ha impugnato la nota ANAS con ricorso al TAR Lazio.

In data 21 settembre 2007 la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si contestavano ritardi nell'esecuzione delle manutenzioni.

Avverso predetto atto la Società ha presentato il 23 ottobre 2007 ricorso di impugnazione innanzi al TAR Lazio.

L'ANAS con lettera del 14 febbraio 2008 ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio della Società un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato nel periodo 2000-2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Avverso detta richiesta la Società ha notificato ricorso il 12 aprile 2008, successivamente depositato al TAR Lazio con iscrizione RG n. 3870/2008.

La Società, ribadendo all'ANAS che non ricorrono i presupposti per tale vincolo di riserve, tuttavia in via volontaria e al fine di evitare il protrarsi di contenziosi, il 7 ottobre 2008 ha tenuto un incontro con l'ANAS per concordare l'accantonamento per benefici finanziari maturati nel periodo 2000-2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti. In tale riunione il Concedente ha rappresentato che, secondo sue stime, Tangenziale di Napoli avrebbe dovuto effettuare un vincolo di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" per un importo pari a 0,6 milioni di Euro. A margine di tale riunione, tuttavia, il Concedente ha richiesto alla Società la costituzione di una ulteriore " Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", pari a 29,2 milioni di Euro, confermata con lettera del 14 ottobre 2008.

Il 10 novembre 2008 in sede di Consiglio di Amministrazione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, e quindi incrementare le proprie riserve, l'Amministratore Delegato ha proposto al Consiglio di prospettare all'Assemblea degli Azionisti un aumento di capitale sociale di Euro 336.690 mediante emissione di n. 65.250 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 86,80 (totale sovrapprezzo a riserva Euro 5.663.700). Nella stessa data l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Tangenziale di Napoli S.p.A. ha deliberato e sottoscritto l'aumento di Capitale Sociale così come prospettato. L'Assemblea ha inoltre deliberato di vincolare e destinare in via volontaria a "riserva straordinaria vincolata per differenze di manutenzioni" Euro 29.200.000 e destinare a "riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" Euro 600.000.

L'ANAS, con lettera del 3 febbraio 2009, ha richiesto alla Società di quantificare l'importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2008 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del piano finanziario, al netto del relativo effetto fiscale, mediante apposita riserva denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti". La Società ha stimato che non risultasse necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato.

Tabella su investimenti

L'ANAS con lettera del 26 marzo 2008 ha chiesto alla Società di inserire negli allegati di bilancio 2007 apposita tabella con importi contabilizzati (per singolo investimento) al 2007 e suddivisi per lavori, spese generali e oneri finanziari.

Anche tale richiesta è stata oggetto di ricorso innanzi al TAR notificato all'ANAS il 24 maggio 2008 e depositato al TAR con iscrizione al n. RG 5650/2008.

Al fine di ridurre il contenzioso in essere con il Concedente e di superare la contestazione di quest'ultimo, la Società ha inserito, a partire dal bilancio di esercizio 2008, la tabella sopradescritta.

ANAS, con lettera del 23 settembre 2008, ha comunicato alla Società che, a fronte dell'impegno da quest'ultima assunto, la contestazione di inadempimento si intendeva superata.

Decreto legge n. 207/2008 e nuove disposizioni in materia di affidamenti

E' stata approvata dal Parlamento in data 24 febbraio 2009 la legge di conversione del D.L. n. 207/2008, che modifica la disciplina sugli affidamenti prevista dalla lettera c) comma 85 dell'art. 2 della legge n. 286/2006. La legge introduce una nuova formulazione della lettera c), stabilendo che "nel caso di concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici" si provvedesse per gli "affidamenti a terzi di lavori nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 142, c. 4 e

253, c. 25 del codice di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163". Inoltre, la citata legge ha modificato il codice degli appalti prevedendo che i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 gennaio 2002 "sono tenuti ad affidare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, a tutti gli effetti come amministrazione aggiudicatrice".

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2009 sono proseguiti i lavori di ammodernamento dell'asse autostradale, in particolare:

- sono proseguiti i lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta, per i quali si è reso necessario elaborare la perizia di variante tecnica e suppletiva n° 3, presentata all'ANAS e per la quale si è in attesa di approvazione. L'avanzamento dei lavori, intendendo in questi anche la citata perizia che ha fatto lievitare l'importo delle opere, è pari al 79% di quanto previsto. Nell'ambito della medesima commessa è stata completata la fornitura in opera delle barriere acustiche sulle rampe C, D, sul nuovo piazzale di stazione di Corso Malta. Sono proseguite le opere relative all'adeguamento sismico ed all'inserimento delle barriere acustiche sulle rampe A e B1, della medesima stazione, il cui avanzamento dei lavori è pari al 40% del totale;
- per quanto concerne l'inserimento delle barriere antifoniche nella tratta Fuorigrotta – Camaldoli, i lavori sono terminati, a meno dell'intervento relativo alla costruzione della galleria acustica prevista nel tratto compreso tra i cavalcavia Parva Domus e via Piave, per la quale è in corso l'iter approvativo presso la Conferenza dei Servizi;
- permane la sospensione dei lavori relativi all'ampliamento e ricostruzione della stazione Zona Ospedaliera dovuta alle problematiche insorte in merito a fenomeni geologici verificatisi sui costoni prospicienti le aree di cantiere e per verifiche tecniche sulle strutture acquedottistiche confinanti con le zone soggette all'intervento;
- nel corso dell'esercizio è stato approvato dal Concedente il progetto dei lavori di inserimento di barriere acustiche e di sicurezza nel tratto autostradale compreso tra le gallerie Solfatara e M. S. Angelo e sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Si riporta nel seguito la tabella richiesta dall'ANAS che evidenzia gli investimenti complessivi, con dettaglio della tipologia di intervento (dati in Euro migliaia).

Riferimento Convenzione di cui art.2	Speso complessivo al 31/12/2008				Speso nel 2009				Speso complessivo al 31/12/2009			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Barriera Corso Malta	15.109	5.779	-	20.888	3.871	583	-	4.454	18.980	6.362	-	25.342
Rampa accesso zona ospedaliera	-	103	-	103	-	-	-	-	-	103	-	103
Nuova stazione zona ospedaliera	-	559	-	559	-	86	-	86	-	645	-	645
Interv.ti adeguam. struttura Autos.le	35.851	2.749	-	38.600	4.970	400	-	5.370	40.821	3.149	-	43.970
Manutenz. Straord. capitalizzate	25.173	-	-	25.173					25.173	-	-	25.173
	76.133	9.190	-	85.323	8.841	1.069	-	9.910	84.974	10.259	-	95.233

Manutenzioni

Manutenzione ordinaria

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state regolarmente eseguite le attività cicliche di manutenzione ordinaria tendenti a mantenere elevati gli standards qualitativi e di sicurezza dell'infrastruttura, dei fabbricati e degli impianti.

Manutenzione non ricorrente

Per quanto riguarda le manutenzioni non ricorrenti, nel corso del 2009 sono stati ultimati i lavori di:

- ripristino del calcestruzzo ammalorato della galleria paramassi (opera n° 12) e dei muri andatori al km. 2+460.
- sostituzione degli apparecchi d'appoggio del cavalcavia di svincolo Arenella (opera n° 76) al km. 15+501;
- seconda fase dei lavori per il rifacimento dei giunti in gomma - acciaio su opere d'arte;
- lavori di Somma Urgenza per la rimozione di materiale terroso e sistemazione della cabina elettrica a seguito di uno smottamento verificatosi nella rampa di svincolo Zona Ospedaliera;
- posizionamento di attenuatori d'urto alle cuspidi degli svincoli;
- implementazione della segnaletica verticale luminosa nei tratti in curva, nonché i lavori per la sostituzione della segnaletica verticale deteriorata;
- lavori di messa in sicurezza e sistemazione della vasca di raccolta delle acque meteoriche n° 17 (Cupa Cigliano) a seguito di Ordinanza del Comune di Pozzuoli;
- riqualificazione attraverso lavori di ristrutturazione interna ed esterna dei fabbricati di stazione Astroni, Agnano, Camaldoli, Arenella, Capodichino;
- prima annualità di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione sulle stazioni di pedaggio;
- riqualificazione delle isole di piste su tutte le stazioni mediante asportazione degli angolari metallici di coronamento e ripristino del calcestruzzo ammalorato, ed installazione di parapetti in tubolare metallico di protezione;
- sistemazione della zona a monte della rampa in ingresso da Capodimonte in direzione ovest.

Sono attualmente in corso (ultimazione prevista nel 2010) i seguenti lavori:

- lavori di ripristino ed adeguamento sismico del viadotto Arena S. Antonio e delle rampe di ingresso e di uscita dello svincolo Vomero relativamente allo stralcio pile 6-11-13 e 14, l'avanzamento delle lavorazioni è pari al 65% del totale;
- interventi di sostituzione dei sistemi di protezione sulle opere d'arte;
- protezioni passive della sede autostradale al km. 4+400 – imbocco galleria Solfatara in direzione est.

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla mitigazione dell'inquinamento acustico lungo l'asse autostradale, nel corso dell'esercizio sono state espletate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori di installazione di barriere antirumore e di sicurezza nel tratto Astroni – Agnano.

Sono stati avviati i lavori per il completamento architettonico degli imbocchi delle gallerie d'asse Vomero e dello svincolo Arenella (versante est); su tali gallerie erano state recentemente eseguite le opere per il prolungamento degli imbocchi al fine di realizzare una protezione dai rischi di frane provenienti dal sovrastante costone tufaceo. La percentuale di avanzamento dei lavori è pari al 56%.

Nell'ambito delle iniziative mirate alla riqualificazione delle stazioni autostradali, nel corso dell'anno è stata avviata la progettazione degli interventi per la ricostruzione della stazione autostradale di Capodimonte.

Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina, con medie giornaliere di circa 256 mila transiti.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort. Essi sono

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- l'impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le aree di parcheggio (n.3) per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni) per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

Traffico

Nel 2009 anche il traffico della Tangenziale di Napoli ha risentito della congiuntura economica negativa ed è stato pertanto caratterizzato da un trend negativo pari al -2,42% rispetto a quanto registrato nel 2008.

Tuttavia è da sottolineare che il 2008 è stato un anno bisestile; pertanto, se si escludono i transiti del 29 febbraio 2008 (288.504) la diminuzione di traffico si attesta su -2,12%.

In totale i transiti sono scesi da 95,922 milioni del 2008 a 93,603 milioni del 2009. In termini assoluti si è avuto un decremento effettivo di 2.318.786 transiti, che "normalizzati" con i 288.504 transiti del 29 febbraio 2008 conducono ad un decremento di 2.030.282. In dettaglio gli scostamenti maggiormente significativi si sono verificati alle stazioni di Corso Malta (-5,44%), Astroni (-4,82%) ed Agnano (-4,76%), mentre le stazioni di Capodichino, Zona Ospedaliera e Vomero hanno fatto registrare solo una lieve diminuzione di transiti.

Nel 2009 i transiti medi giornalieri sono stati 256.448 rispetto ai 262.083 del 2008. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici è salito al 59% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 46% circa del totale traffico giornaliero.

Le tabelle che seguono rappresentano l'andamento del traffico nel 2009 ed il confronto con il 2008 suddiviso per stazione e per mese.

CONFRONTO 2008/2009				
STAZIONI	2009	2008	Differenza	%
ASTRONI	13.907.803	14.611.480	-703.677	-4,82%
AGNANO	5.175.833	5.434.701	-258.868	-4,76%
FUOR/TTA	14.213.326	14.666.441	-453.115	-3,09%
VOMERO	8.574.324	8.582.761	-8.437	-0,10%
CAMALDOLI	2.631.991	2.703.531	-71.540	-2,65%
ARENELLA	4.897.778	4.985.846	-88.068	-1,77%
C/MONTE	3.899.648	3.971.000	-71.352	-1,80%
C/MALTA	12.975.992	13.722.082	-746.090	-5,44%
C/CHINO	19.406.826	19.259.790	147.036	0,76%
ZONA OSP.	7.920.126	7.984.801	-64.675	-0,81%
TOTALE	93.603.647	95.922.433	-2.318.786	-2,42%

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO			
MESI	2009	2008	Differenza
GENNAIO	7.705.076	8.005.540	-3,75%
FEBBRAIO	7.264.819	7.709.445	-5,77%
MARZO	8.215.753	8.129.710	1,06%
APRILE	7.899.394	8.255.384	-4,31%
MAGGIO	8.371.252	8.706.002	-3,85%
GIUGNO	8.185.489	8.245.433	-0,73%
LUGLIO	8.335.175	8.543.125	-2,43%
AGOSTO	5.416.250	5.678.529	-4,62%
SETTEMBRE	7.931.483	8.048.377	-1,45%
OTTOBRE	8.342.672	8.598.207	-2,97%
NOVEMBRE	7.859.313	7.925.132	-0,83%
DICEMBRE	8.076.971	8.077.549	-0,01%
TOTALE	93.603.647	95.922.433	-2,42%

E' tuttavia significativo sottolineare che il volume di traffico positivo per il mese di marzo 2009 (+1,06%) è dovuto alla ricorrenza della Santa Pasqua, che nel 2008 cadeva nel mese di marzo mentre nel 2009 è stata in aprile. Essendo la Tangenziale un'autostrada urbana con traffico prevalentemente pendolare, le festività sono notoriamente accompagnate da un sensibile calo di traffico.

Nel febbraio del 2009 è entrato in funzione il sistema di controllo della velocità media "Safety Tutor" che, unitamente ad una sempre più attenta vigilanza dell'infrastruttura, ha contribuito ad una netta diminuzione dell'incidentalità. Di fatto gli incidenti complessivi nel 2009 sono stati 182 contro i 283 del 2008 (-35,7%); in dettaglio, gli incidenti con conseguenze alle persone sono stati 158 rispetto ai 228 del 2008, di cui solo 4 incidenti sono stati causa di 4 decessi, contro i 6 registrati nel 2008 con 9 decessi.

Tariffe

Come già precedentemente illustrato, in data 30 aprile 2009 la Società ha ricevuto una lettera dell'ANAS, nella quale si comunica che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze pervenuto il 30 aprile 2009, è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2009 nella misura del 6,63%, comprensivo dell'incremento tariffario del 3,22% maturato per l'anno 2008 e di cui era stata disposta la sospensione. La decorrenza del predetto aumento, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni alla Legge 29 gennaio 2009 n. 2, è stata fissata al 1° maggio 2009.

A partire dal 1° maggio 2009, sulla base della citata lettera dell'ANAS del 30 aprile 2009 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

- per la classe 2 da euro 0,70 a euro 0,75;
- per la classe 3 da euro 1,10 a euro 1,20;
- per la classe 4 da euro 1,45 a euro 1,55;
- per la classe 5 da euro 1,80 a euro 1,95;
- per la classe 6 da euro 2,15 a euro 2,30;
- per la classe 7 da euro 2,50 a euro 2,65;
- per la classe 8 da euro 2,85 a euro 3,05.

Dal 1° maggio 2009 è stato applicato l'incremento del sovrapprezzo chilometrico sui pedaggi, di esclusiva competenza ANAS, che passa da 0,0025 a 0,0030 euro/km per le classi veicolari A e B e da 0,0075 a 0,0090 euro/km per tutte le altre classi di pedaggio.

Si evidenzia che a partire del 5 agosto 2009, il D.L. 78/09 ha abrogato il suddetto sovrapprezzo e contestualmente ha introdotto l'integrazione del canone di concessione nei confronti del Concedente calcolato con i medesimi parametri.

Inoltre, con lettera del 29 dicembre 2009 l'ANAS ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2009 è stato riconosciuto per Tangenziale di Napoli l'adeguamento tariffario previsto per l'anno 2010. L'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società, da applicare alla tariffa unitaria chilometrica, è pari al 2,17%.

Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 256 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un nuovo Centro Radio Informativo unificato con quello della Società Autostrade Meridionali che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio isofrequenziale e del nuovo sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità è stato completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2007 assicurando la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

Nel mese di luglio del 2007 è entrata in funzione, in prossimità della sede del Centro Radio Informativo, la nuova sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2009 sono stati 3.233 (4.232 nel 2008) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private (in primis ACI) convenzionate. Le organizzazioni convenzionate hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2009, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito 9.961 apparati Telepass e venduto 13.620 tessere a scalare nei diversi tagli e 298 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

Risorse Umane

Nel corso dell'anno 2009 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata dalle attività di selezione e ricollocazione del personale nell'ambito dei progetti di riorganizzazione interna, delineati con l'accordo sindacale dell'ottobre 2008.

Infatti, si sono concretizzate le riorganizzazioni della linea Esazione ed Impianti ed è stata realizzata l'apertura di un nuovo Punto blu ad Astroni. Si evidenziano inoltre gli incisivi interventi riorganizzativi di razionalizzazione delle posizioni di Quadro Responsabile di U.O., che hanno consentito di accorpate le Unità Organizzative e ridurre anche il numero degli interim in essere.

A partire da luglio 2009 si sono perfezionati gli interventi di ottimizzazione delle presenze esattoriali per la riscossione manuale del pedaggio, nonché il nuovo programma di implementazione delle casse automatiche, i cui effetti sui costi variabili hanno cominciato a manifestarsi a partire dal 2° semestre dell'anno.

Al 31 dicembre 2009, l'organico puntuale del personale a tempo indeterminato si è attestato a 416 unità, con un decremento di 8 unità rispetto all'anno precedente

La tabella seguente riporta la composizione distinta per categoria, con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio:

Categoria	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	128	112	16
Addetti all'esazione	255	278	- 23
Operai	33	34	- 1
Totale	416	424	- 8
di cui part time	3	3	0

Nella tabella sottostante, di analisi dell'organico medio delle diverse categorie del personale, si evidenziano gli effetti del processo di ricollocazione del personale esattoriale, legati essenzialmente alle implementazioni dei progetti organizzativi citati in premessa.

Organico medio :

Categoria	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	14,50	17,20	-2,70
Impiegati	102,10	95,20	6,90
Esattori	270,70	280,10	-9,40
Operai	33,00	33,50	-0,50
Totale	420,30	426,00	-5,70

L'organico medio del 2009 è risultato pari a 420,30 unità, a fronte delle 426,00 unità del 2008, con un decremento dell'1,34%.

Il costo medio pro capite 2009 evidenzia un valore pari ad Euro migliaia 58,08, con un incremento del 2,9% rispetto a quello consuntivato nell'anno precedente (Euro migliaia 56,45), prevalentemente per effetto del rinnovo del CCNL di categoria.

Il costo complessivo del personale, al lordo delle capitalizzazioni è pari ad Euro migliaia 24.724, con un incremento dell'1,5% rispetto al consuntivo 2008 (Euro migliaia 24.348), conseguenza della crescita del costo medio unitario sopra illustrato.

***ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati “Analisi dei risultati reddituali” e “Analisi della struttura patrimoniale” presentano alcune differenze rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico. In particolare:

1. prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “Margine Operativo Lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico incluso nel bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi (valore della produzione) esposti nel prospetto di conto economico incluso nel bilancio, e sottraendo a essi tutti i costi operativi (costi della produzione) a eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi la “differenza tra valore e costi della produzione” riportata nel prospetto di conto economico incluso nel bilancio. Relativamente alle residue componenti economiche (finanziarie, straordinarie e imposte sul reddito) i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi risultati reddituali”;
2. prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” ha la stessa impostazione a sezioni contrapposte dello schema di stato patrimoniale ufficiale e si differenzia da quest’ultimo esclusivamente per la maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali.

Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2009	2008	Variazioni	
			Valore	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	54.137	51.581	2.556	5,0%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.545	4.326	219	5,1%
TOTALE RICAVI	58.682	55.907	2.775	5,0%
Costi esterni della produzione	-16.427	-16.558	131	-0,8%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-690	-762	72	-9,4%
VALORE AGGIUNTO	41.565	38.587	2.978	7,7%
Costo personale al netto dei rimborsi	-24.724	-24.348	-376	1,5%
Costo del personale capitalizzato	185	145	40	27,6%
Costo del lavoro netto	-24.539	-24.203	-336	1,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	17.026	14.384	2.642	18,4%
Ammortamenti	-7.322	-6.933	-389	5,6%
Altri stanziamenti rettificativi	-228	-490	262	-53,5%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-511	-1.910	1.399	-73,2%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	8.965	5.051	3.914	77,5%
Proventi ed oneri finanziari	-61	-229	168	-73,4%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	8.904	4.822	4.082	84,7%
Proventi ed oneri straordinari	-508	7.283	-7.791	-107,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.396	12.105	-3.709	-30,6%
Imposte sul reddito di esercizio	-3.734	-3.484	-250	7,2%
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.662	8.621	-3.959	-45,9%

Gestione Economica

Il *totale dei ricavi* 2009, pari ad Euro migliaia 58.682, presenta un incremento rispetto all'esercizio 2008 di Euro migliaia 2.775.

I *ricavi netti da pedaggio* 2009, pari ad Euro migliaia 54.137 a fronte di Euro migliaia 51.581 del 2008, evidenziano un incremento di Euro migliaia 2.556 in valore assoluto e del 5% in valore percentuale. La variazione in aumento è dovuta prevalentemente sia all'aumento delle tariffe a partire dal 1 maggio 2009 sia all'introduzione a partire dall'agosto del 2009 di un'integrazione del canone di concessione dovuto ad Anas S.p.A. classificato ad incremento dei costi per acquisti per materie prime e prestazioni di servizi netti, con analogo incremento dei ricavi. Infatti la legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, ha soppresso il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali di cui alla legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), introducendo, nel contempo, la suddetta integrazione a carico del concessionario autostradale, calcolato sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha fruito dell'infrastruttura autostradale (pari a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 9 millesimi a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5).

Per rendere omogenea ai fini gestionali i dati tra i due esercizi, si è provveduto ad effettuare le seguenti riclassifiche delle due voci di conto economico, assumendo che la detta variazione normativa fosse intervenuta il 1° gennaio 2008:

- per l'esercizio 2008 sono stati incrementati i ricavi da pedaggio ed i costi per materie e servizi esterni netti per un importo pari a Euro migliaia 2.347 e pertanto, a seguito della riclassifica, i ricavi netti da pedaggio ammontano a Euro migliaia 53.928 ed i costi per materie e servizi esterni netti pari a Euro migliaia 18.905;
- per l'esercizio 2009 – 31/12/2009 la riclassifica ha interessato i soli primi sette mesi per un importo pari a Euro migliaia 1.520. Di conseguenza i ricavi da pedaggio ed i costi per materie e servizi esterni netti ammontano rispettivamente a Euro migliaia 55.657 ed a Euro migliaia 17.947.

Le rettifiche apportate nei due esercizi di riferimento sono riportati nella seguente Tabella:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SU BASE OMOGENEA

	2009	2008	Variazione rettificata	
	RETTIFICATO	RETTIFICATO	Assoluta	%
(Valori in migliaia di euro)				
Ricavi netti da pedaggio	55.657	53.928	1.729	3,21%
Altri ricavi operativi	4.545	4.326	219	5,06%
Totale ricavi	60.202	58.254	1.948	3,34%
Costi per materie e servizi esterni netti	-17.947	-18.905	958	-5,07%
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-690	-762	72	-9,45%
Costo del lavoro	-24.724	-24.348	-376	1,54%
Costo del lavoro capitalizzato	185	145	40	27,59%
Totale costi operativi netti	-43.176	-43.870	694	-1,58%
Margine operativo lordo (EBITDA)	17.026	14.384	2.642	18,37%

Le variazioni sui dati omogenei evidenziano un incremento dei ricavi da pedaggio di Euro migliaia 1.729 (+3,2%), dovuto all'effetto combinato dell'aumento tariffario riconosciuto da parte del Concedente a partire dal 1° maggio 2009, contro una riduzione dei transiti dell'esercizio.

In particolare si sono registrati minori volumi di traffico (-2,42%) rispetto all'anno precedente, tenuto conto dell'effetto "anno bisestile" (circa 0,36%), che aveva comportato una giornata di transiti in più nel 2008. L'effetto economico è stato in parte contenuto dall'adeguamento tariffario per l'anno 2009 riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture con decorrenza 1° maggio nella misura del 6,63%, comprensivo dell'incremento tariffario del 3,22% maturato per l'anno 2008 e di cui era stata disposta la sospensione, come meglio illustrato in precedenza.

Gli *altri ricavi della gestione autostradale* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 4.545 (Euro migliaia 4.326 nel 2008), presentano un incremento pari ad Euro migliaia 219 dovuto al rilascio del Fondo Rischi Fiscali (Euro migliaia 538) a seguito di uno stralcio dal fondo stesso per sentenze favorevoli ed in parte compensato dalle "Una Tantum" che nel corso del 2008 sono state corrisposte, dai nuovi affidatari, in relazione all'assegnazione delle Aree di Servizio come previsto dai bandi di gara.

I *costi della produzione*, pari ad Euro migliaia 16.427 (Euro migliaia 16.558 al 31 dicembre 2008), sono pressoché invariati, registrando una lieve diminuzione pari ad Euro migliaia 131 in valore assoluto e del 0,8 % in valore percentuale. La variazione, considerando i rispettivi dati su base omogenea, risulta pari a Euro migliaia 958 in valore assoluto e del 5,07% in valore percentuale, e deriva essenzialmente dai minori costi per manutenzioni rispetto al precedente esercizio (come da impegni con ANAS) e da minori costi per prestazioni professionali.

Gli *Altri costi e saldo plusvalenze e minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 690 (Euro migliaia 762 al 31 dicembre 2008), evidenziano un decremento di Euro migliaia 72 in valore assoluto e del 9,4% in valore percentuale.

Il *Costo del Lavoro*, al netto dei trasferimenti infragruppo, è pari ad Euro migliaia 24.724 (Euro migliaia 24.348 nel 2008) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 376 in valore assoluto e dell'1,5% in valore percentuale, prevalentemente per effetto del rinnovo del CCNL di categoria, come precedente descritto.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 185 (Euro migliaia 145 nel 2008), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2009, pari a 416 unità (424 unità al 31 dicembre 2008), si rinvia al precedente paragrafo Risorse Umane.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 17.026 (Euro migliaia 14.384 nel 2008), si incrementa di Euro migliaia 2.642 in valore assoluto e del 18,4% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 7.322 (Euro migliaia 6.933 al 31 dicembre 2008), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.415 (Euro migliaia 2.420 nel 2008);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 4.378 (Euro migliaia 4.021 nel 2008).
L'incremento della quota di ammortamento dei beni devolvibili riflette l'entrata in esercizio di nuove opere nel corso del 2009;
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 529 (Euro migliaia 492 nel 2008).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 228 (Euro migliaia 490 nel 2008). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli stanziamenti al fondo rischi ed oneri, pari ad Euro migliaia 511 (Euro migliaia 1.910 nel 2008), si riferiscono all'effetto combinato di:

- utilizzo netto del *Fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* per Euro migliaia 500;
- accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente per Euro migliaia 748;
- accantonamento della stima dell'onere relativo al Piano di Incentivazione Triennale del management Euro migliaia 163;
- accantonamento per rischi fiscali per Euro migliaia 100.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 8.965 rispetto ad Euro migliaia 5.051 del 2008, evidenzia un incremento di Euro migliaia 3.914 in valore assoluto e del 77,5% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a minori stanziamenti per rischi ed oneri rispetto all'esercizio precedente, nonché all'incremento dei ricavi.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 61 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 229 del 2008, con un miglioramento di Euro migliaia 168. Tale voce è composta principalmente:

- da interessi attivi maturati sul credito per imposte Irpeg e Ilor anni precedenti per Euro migliaia 148;
- da interessi passivi verso la Controllante per Euro migliaia 128 contro Euro migliaia 349 nel 2008 a fronte di una minore esposizione media debitoria rispetto all'esercizio precedente;
- da spese e commissioni verso Istituti di Credito per Euro migliaia 84.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta negativo per Euro migliaia 508 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 7.283 del 2008, che conteneva il citato provento straordinario di Euro migliaia 8.022 per la definizione di un contenzioso fiscale. Tale voce è composta principalmente da:

- incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 683;
- proventi straordinari per minori imposte di esercizi precedenti per Euro migliaia 258.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 8.396 rispetto ad Euro migliaia 12.105 del 2008, evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.709 in valore assoluto e del 30,6% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 3.734. Sono composte per Euro migliaia 3.012 da imposte correnti e per Euro migliaia 722 dal rilascio di imposte anticipate.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 4.662 rispetto ad Euro migliaia 8.621 dell'esercizio precedente, registra un decremento di Euro migliaia 3.959 (-45,9%).

Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
			Valore
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	65.938	68.323	-2.385
Immobilizzazioni materiali	169.893	164.490	5.403
Altre immobilizzazioni	2	2	0
	235.833	232.815	3.018
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	244	214	30
Crediti commerciali	17.917	11.634	6.283
Altre attività	14.717	18.327	-3.610
Debiti commerciali	-13.080	-14.995	1.915
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-6.219	-6.861	642
Altre passività	-9.213	-10.255	1.042
	4.366	-1.936	6.302
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	240.199	230.879	9.320
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Fondo TFR	-7.449	-7.864	415
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-23.886	-24.386	500
	-31.335	-32.250	915
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	208.864	198.629	10.235
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.077	108.077	0
Riserve e risultati portati a nuovo	38.699	34.269	4.430
Utile dell'esercizio	4.662	8.621	-3.959
	151.438	150.967	471
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	0	41.839	-41.839
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-957	-27	-930
	-957	41.812	-42.769
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	59.519	6.719	52.800
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-1.136	-869	-267
	58.383	5.850	52.533
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	57.426	47.662	9.764
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	208.864	198.629	10.235

Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 235.831) registra un incremento di Euro migliaia 3.016 rispetto al 31 dicembre 2008 (Euro migliaia 232.815).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 65.938) diminuiscono di Euro migliaia 2.385 rispetto al 31 dicembre 2008 (Euro migliaia 68.323) essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 5.401, passando da Euro migliaia 164.490 ad Euro migliaia 169.891 al 31 dicembre 2009, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio*, pari ad Euro migliaia 4.369 (Euro migliaia -1.936 nel 2008) evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 6.305. Tale variazione è riferibile essenzialmente all'effetto combinato tra: l'aumento dei crediti commerciali per Euro migliaia 6.282 (verso clienti e verso la Controllante diretta), la diminuzione delle altre attività per Euro migliaia 3.611 e la diminuzione dei debiti commerciali per Euro migliaia 1.915.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 31.335 (Euro migliaia 32.250 nel 2008). La diminuzione, pari ad Euro migliaia 915, deriva dalla variazione del TFR (Euro migliaia 415) e dall'utilizzo netto del Fondo Ripristino e sostituzione dei beni devolvibili (Euro migliaia 500).

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 208.865 (Euro migliaia 198.629 al 31 dicembre 2008), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 151.439 (Euro migliaia 150.967 al dicembre 2008);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 957 (Euro migliaia 41.812 al dicembre 2008), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riclassifica del debito infruttifero verso l'ANAS per gli interventi del Fondo Centrale di Garanzia come da Convenzione. In base al dettato della Convenzione Unica sottoscritta nel 2009, nel corso del 2010 tale debito dovrà essere interamente rimborsato;

- *Indebitamento finanziario a breve termine* per Euro migliaia 58.383 (Indebitamento Finanziario a breve al dicembre 2008 per Euro migliaia 5.850). L'incremento di Euro migliaia 52.533 è dovuto per Euro migliaia 41.839 alla riclassifica del debito verso ANAS e per il residuo ad esigenze di finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro migliaia 57.426 rispetto ad Euro migliaia 47.662 al 31 dicembre 2008; l'incremento di Euro Migliaia 9.764 è ascrivibile principalmente agli investimenti dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

(Migliaia di euro)

	2009	2008
A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-41.812	-7.036
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-5.850	-43.306
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-47.662	-50.342
B - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.662	8.621
Ammortamenti	7.322	6.933
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-915	-372
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	3	-1
Variazione del capitale di esercizio	-6.305	-760
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	4.767	14.421
C - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-30	-39
b) materiali	-10.320	-14.381
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	8	21
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-10.342	-14.399
D - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Versamenti dei soci	0	6.001
Variazione delle riserve	0	3
Distribuzione di utili	-4.189	-3.341
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	-4.189	2.663
E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	-9.764	2.685
F - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-57.426	-5.850
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	-41.812
	-57.426	-47.662

Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 4.767; la variazione rispetto l'esercizio precedente (Euro migliaia 9.654) è ascrivibile essenzialmente all'aumento del capitale di esercizio, oltre che a minori utili conseguiti nel 2009. Si ricorda che nel 2008 l'utile di esercizio era stato influenzato da poste di natura non ricorrente quale il riconoscimento di un credito verso l'Agenzia delle Entrate per imposte Irpeg e Ilor anni 1992/1993.

Tale flusso monetario risulta inferiore al fabbisogno generato dalle attività di investimento (Euro migliaia 10.342) e dal pagamento dei dividendi (Euro migliaia 4.189). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta negativo per Euro migliaia 9.764 (nel precedente esercizio tale flusso era positivo per Euro migliaia 2.685).

Il *flusso monetario per attività di investimento*, pari ad Euro migliaia 10.342, risulta minore di Euro migliaia 4.057 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 14.399).

Il *flusso monetario per variazione di capitale proprio* è negativo per Euro migliaia 4.189 ed è costituito dall'erogazione dei dividendi.

POSIZIONE FINANZIARIA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2009	31/12/2008
Passività finanziarie non correnti		(41.839)
Finanziamenti a medio-lungo termine		(41.839)
Attività finanziarie non correnti	957	27
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	957	(41.812)
Passività finanziarie correnti	(59.519)	(6.719)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(4)	(198)
Finanziamenti a breve termine w/società del Gruppo	(17.676)	(5.027)
Altre passività finanziarie	(41.839)	(1.494)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.136	869
Attività finanziarie correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	(58.383)	(5.850)
Posizione finanziaria netta complessiva	(57.426)	(47.662)

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

*
* * *
* * * *

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2009, sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

Inoltre, nel corso del 2009, la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. nel corso del 2009 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e di risk management.

La Società Essediesse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A., l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli S.p.A. rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, inoltre già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della

Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

In relazione a ciò, nel 2009 sono proseguite le azioni già condivise, a partire dal mese di luglio 2006, quando era stato formalizzato un accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due Società che consentiva di realizzare ulteriori sinergie. Nel corso del primo semestre 2007, relativamente a tale accordo, è stata realizzata l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione ed il Centro Monitoraggio Impianti), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali.

Nel corso del 2009 la Società ha stipulato un Protocollo d'intesa con la Autostrade Meridionali S.p.A. finalizzato all'attività di promozione, alla tutela e allo sviluppo dell'immagine ed al rapporto con i media di Autostrade Meridionali S.p.A.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli S.p.A. in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO
(Migliaia di Euro)

Denominazione	2009		2008		2009			2008		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
Controllanti										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	9.540	1.413	7.489	1.390	3.021	127	5	2.526	363	603
Totale capogruppo e controllanti	9.540	1.413	7.489	1.390	3.021	127	5	2.526	363	603
Consociate										
- Esediesse S.p.A.		40		31	433			435		
- AD Moving S.p.A.	51		44				83			74
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1.632	1.311	716	1.294	1.598		853	1.693		1.520
- Telepass S.p.A.	51	1	62	1	13		52	1		62
- Spea S.p.A.	6	575	6	622	370	48		76	141	
- Towerco S.p.A.			161				151			134
Totale altre imprese	1.920	1.927	989	1.948	2.414	48	1.139	2.205	141	1.790
Totale controllante e altre imprese	11.460	3.340	8.478	3.338	5.435	175	1.144	4.731	504	2.393

TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO
(Migliaia di Euro)

Denominazione	2009			2008		
	Crediti	Debiti	Proventi	Crediti	Debiti	Proventi
Controllanti						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		17.676	1		5.027	11
Capogruppo						
- Atlantia S.p.A.	122					
- Schema 28 S.p.A.	213					
Totale	335	17.676	1		5.027	11

ALTRE INFORMAZIONI

Esercizio 2008

Il Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2009 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2008 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 19 marzo 2009, ha provveduto ad approvare il bilancio 2008 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

Documento Programmatico sulla Sicurezza del trattamento dei dati personali (DPS)

Il 20 marzo 2009 la Società, secondo quanto normativamente prescritto, ha provveduto a redigere e ad adottare con effetto immediato il 4° aggiornamento del DPS. Il Documento munito di data certa è stato conservato agli atti del vertice aziendale.

Consolidato Fiscale

In data 21 maggio 2009 la Società ha ricevuto, dalla Società Atlantia, l'invito all'adesione al Regime di tassazione del "Consolidato fiscale nazionale" per il triennio 2009-2011. La Società ha risposto positivamente a tale invito.

Contenzioso fiscale

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine da ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, di taluni ammortamenti finanziari.

Per la stessa fattispecie, nel corso del 2008 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 8.022 a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 324/45/05 e n. 325/45/05 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relative al credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992/1993.

Si evidenzia che, per la medesima fattispecie sono in essere contenziosi per gli esercizi 1994 – 2001 relativamente ai quali, in assenza di una definitiva pronuncia a favore della Società, non si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei crediti.

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (anno 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini IVA della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed ANAS in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello che attualmente pende innanzi alla Commissione Tributaria Regionale.

Il 22 aprile 2009 la Guardia di Finanza, nell'ambito delle proprie funzioni di ricerca, prevenzione, repressione e violazioni in materia di entrate dello Stato, ha avviato presso Tangenziale di Napoli un'autonoma attività info-investigativa di verifica fiscale sulle imposte sui redditi per l'anno 2007.

Tale verifica si è conclusa il 30 giugno 2009. Dal processo verbale di constatazione redatto dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza non sono emerse irregolarità formali o sostanziali. La contestazione ha riguardato essenzialmente il principio di competenza contabile in merito ad alcune fatture emesse da Professionisti, per importi non significativi.

Ulteriori informazioni

La Società ha aderito al contenuto integrale del processo verbale in riferimento alle violazioni formulate, beneficiando così della riduzione delle sanzioni applicabili.

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2009, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposto, la Società in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei debiti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, pari ad Euro migliaia 17.676, e dell'ANAS S.p.A per i debiti relativi all'ex Fondo Centrale di Garanzia, pari ad Euro migliaia 41.839;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
 - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi etc.;
 - di credito in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati;
 - di liquidità per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività;
 - di cambio per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
 - di variazione dei flussi finanziari in quanto in riferimento al rimborso nel 2010 all'Anas S.p.A. del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, Tangenziale di Napoli S.p.A. si avvarrà del supporto finanziario della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

Con riferimenti a quest'ultimo aspetto, si evidenzia che:

- i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine;
- i debiti finanziari nei confronti dell'ANAS S.p.A relativi all'ex Fondo Centrale di Garanzia, sono infruttiferi.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con Decreto n. 0001102 del 24 dicembre 2009, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2010 nella misura del 2,17%. La decorrenza del predetto aumento, ai sensi della vigente normativa è fissata al 1° gennaio 2010. Tale aumento ha consentito lo scatto tariffario di 5 centesimi di Euro per tutte le classi eccetto la classe 5.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato in 2° grado la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado .

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2009.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'ANAS.

Nel corso dell'anno 2010 proseguiranno i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Corso Malta e riqualificazione delle relative rampe di svincolo, i lavori di ampliamento della stazione di Zona Ospedaliera, sarà avviata l'installazione delle Barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta – Pozzuoli e si procederà alla redazione dei progetti e l'iter approvativo degli interventi relativi alla riqualificazione delle stazioni di Capodimonte e Capodichino. Infine sarà avviata la progettazione dell'adeguamento sismico delle principali opere d'arte.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2010, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la

sicurezza della struttura.

Di seguito si riportano i programmi di manutenzione non ricorrente più significativi previsti per l'anno 2010:

- completamento delle protezioni passive della sede autostradale al km. 4+400 – imbocco galleria Solfatara in direzione est;
- completamento degli interventi di sostituzione dei sistemi di protezione sulle opere d'arte;
- aumento della sezione dei fusti di pile;
- adeguamento e modifica delle piste e delle isole di stazione;
- rifacimento degli impianti di illuminazione e ventilazione galleria Capodimonte;
- interventi di sistemazione di scarpate e muri di contenimento;
- riqualificazione funzionale dei fabbricati di stazione;
- manutenzione degli impianti di esazione pedaggio.

Relativamente alle pavimentazioni, per l'esercizio 2010, è prevista la realizzazione di circa mq 30.000 di manto di usura tradizionale a completamento degli svincoli di Fuorigrotta, Vomero e Arenella - Zona Ospedaliera. E' prevista, infine, la realizzazione di circa mq 80.000 di manto di usura drenante e fonoassorbente sull'asse.

Per quanto riguarda la gestione economica, si attendono variazioni positive dei ricavi da pedaggio, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2010 sono scattate la totalità delle tariffe per effetto degli incrementi richiesti, si prevede tuttavia che tale fenomeno possa essere controbilanciato da un leggero decremento del traffico previsto per il 2010.

Proseguiranno gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione, producendo positivi effetti sul contenimento dei costi di gestione. Un significativo contributo al contenimento del costo del lavoro potrà derivare da modifiche ai livelli di servizio, dallo sviluppo del programma di automazione delle operazioni di esazione e dalla realizzazione di sinergie operative con la società Autostrade Meridionali S.p.A. Sulla base di tali evidenze, si prevede per il 2010 un margine operativo in linea con quello del 2009.

Nell'anno 2010 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse

finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade per l'Italia S.p.A.; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura nei flussi di cassa generati, dalla gestione caratteristica corrente.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2009 da cui risulta un utile di euro 4.662.558,00;
- di destinare euro 233.128,00 riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 3.560.692,00 pari a 17 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 868.738, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(avv. Mario Iannelli)

**Bilancio per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2009**

PROSPETTI
DI
STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 (Euro)

Conto Economico 2009 e 2008 (Euro)

Stato Patrimoniale (Unità)

ATTIVO	31/12/2009			31/12/2008		
CREDIRI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		40.070			47.932	
Conces. licenze, marchi e diritti simili		65.885.271			68.238.319	
Immobilizzazioni in corso e acconti		0			0	
Altre		12.760			37.081	
			65.938.101			68.323.332
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		48.440			58.053	
Beni gratuitamente devolvibili		144.908.908			134.552.631	
Attrezzature industriali e commerciali		910.471			943.769	
Altri beni		543.371			625.292	
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Immobilizzazioni materiali in corso						
Autostrade in costruzione	23.468.021			28.293.818		
Acconti	11.670			15.799		
		23.479.691			28.309.617	
			169.890.881			164.489.362
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
altre imprese	2.066			2.066		
		2.066			2.066	
Crediti						
Crediti verso altri		957.292			27.227	
			959.358			29.293
Totale immobilizzazioni			236.788.340			232.841.987
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		243.706	243.706		213.879	213.879
Crediti	(**)			(**)		
verso clienti		6.454.892			3.148.089	
verso controllanti		9.662.050			7.488.592	
crediti tributari	8.022.500	9.838.503		8.022.500	12.803.186	
imposte anticipate	4.042.329	4.042.329		4.764.229	4.764.229	
verso altri		2.459.815			1.607.180	
			32.457.589			29.811.276
Attività finanziarie non immobilizzate						
Disponibilità liquide						
Depositi vincolati	711.314			589.394		
Depositi bancari e postali		711.314			589.394	
Denaro e valori in cassa		425.518	1.136.832		279.718	869.112
Totale attivo circolante			33.838.127			30.894.267
RATE E RISCOINTI						
Risconti attivi		174.726	174.726		149.332	149.332
TOTALE ATTIVO			270.801.193			263.885.586

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

Stato Patrimoniale (Unità)

PASSIVO	31/12/2009				31/12/2008			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>								
Capitale			108.077.490				108.077.490	
Riserva legale			2.783.510				2.352.545	
Altre riserve								
Riserva straordinaria			4.120.158				120.875	
Riserva vincolata differenze di manutenzioni			29.200.000				29.200.000	
Riserva vincolata ritardati investimenti			600.000				600.000	
Riserve di rivalutazione								
<i>Legge 19 marzo 1983 n° 72</i>			215.086			215.086		
<i>Legge 30 dicembre 1991 n° 413</i>			1.780.070	1.995.156		1.780.070	1.995.156	
Utile dell'esercizio			4.662.558			8.619.297		
Utile dell'esercizio				4.662.558			8.621.297	
Totale Patrimonio Netto			151.438.872			150.967.363		
<u>FONDI PER RISCHIED ONERI</u>								
per rischi			6.219.350			6.861.236		
spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.			23.885.662			24.385.662		
			30.105.012			31.246.898		
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>			7.449.370			7.863.536		
<u>DEBITI</u>	(**)			(**)				
Debiti verso banche a breve termine		4.285	4.285		197.503	197.503		
Debiti verso altri finanziatori			41.839.241	41.839.241		43.333.351		
Debiti verso fornitori	300.000		9.738.532	200.000		11.652.400		
Debiti verso controllanti			19.089.826			6.417.754		
Debiti tributari								
saldo imposte sul reddito dell'esercizio		0			440.590			
altre imposte		1.285.984			1.277.919			
			1.285.984			1.718.509		
Debiti verso ist previdenza e sicur. sociale			1.171.455			1.260.136		
Altri debiti	1.601.000		8.058.959	2.500.000		8.660.261		
			81.188.282			73.239.914		
<u>RATEI E RISCONTI</u>								
Ratei passivi			586.257			542.117		
Risconti passivi			33.400			25.758		
			619.657			567.875		
TOTALE PASSIVO			270.801.193			263.885.586		
<u>CONTI D'ORDINE</u>								
Impegni di acquisto			17.505.178			18.498.216		
Altri conti d'ordine			14.430.287			10.831.651		
TOTALE			31.935.465			29.329.867		

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2009		2008	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi netti da pedaggio	54.137.220		51.581.154	
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.007.482	58.144.702	4.324.970	55.906.124
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		185.394		145.343
Altri ricavi e proventi	3.289.564		2.806.306	
Plusvalenze da alienaz. e realizzi beni strum	1.333		5.293	
		3.290.897		2.811.599
		61.620.993		58.863.066
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.142.184		825.652
Per servizi		15.486.697		17.176.789
Per godimento di beni di terzi		457.424		382.635
Per il personale				
Salari e stipendi	17.566.174		17.397.214	
Oneri sociali	5.190.633		5.179.030	
Trattamento di fine rapporto	177.858		274.846	
Altri costi	1.476.850		1.185.165	
		24.411.515		24.036.255
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
- altre immobilizzazioni immateriali	2.414.862		2.421.432	
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni non reversibili				
- terreni e fabbricati	9.613		9.817	
- attrezzature industriali e commerciali	327.070		300.158	
- altri beni	192.504		182.342	
beni reversibili				
- finanziario	4.378.026		4.021.544	
Altre svalutazioni immobilizzazioni				
- svalutaz. dei crediti iscritti nell'attivo circ.				
		7.549.748		7.425.007
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-29.827		-33.316
Accantonamenti per rischi		847.894		1.992.436
Spese ripristino e sostit beni gratuit. Devolvibili		-500.000		-83.012
Altri accantonamenti		163.455		
Oneri diversi di gestione				
Canoni di concessione	2.434.460		1.324.447	
Altri oneri	690.615		786.737	
		3.125.075		2.091.184
		-52.654.165		-53.813.630
Differenza tra valore e costi della produzione		8.966.828		5.049.436

(segue)

	2009		2008	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi diversi dai precedenti				
Altri proventi fin. da imprese controllanti	600		10.702	
Altri proventi finanziari da altri	150.860		150.340	
		151.460		161.042
			151.460	161.042
Interessi ed altri oneri finanziari				
Inter.ed altri oneri finanz w/s imprese controll.	128.188		349.241	
Interessi ed altri oneri verso banche	83.569		31.947	
Interessi ed altri oneri finanziari	973		9.500	
		212.730		390.688
			-212.730	-390.688
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-61.270	-229.646
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		0		0
Svalutazioni		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari		462.412		9.069.460
			462.412	9.069.460
Oneri straordinari				
Incentivi all'esodo	683.087		1.606.695	
Imposte relative ad esercizi precedenti	15.475		4.919	
Altri oneri straordinari	272.476		174.884	
		-971.038		-1.786.498
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-508.626	7.284.962
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			8.396.932	12.104.752
Imposte sul reddito di esercizio:				
Imposte correnti	-3.012.474		-3.384.490	
Imposte differite e anticipate	-721.900		-98.965	
		-3.734.374		-3.483.455
UTILE DELL'ESERCIZIO			4.662.558	8.621.297

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037 in base alla Convenzione stipulata con la Concedente ANAS il 14 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 599 del 21 dicembre 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 28 aprile 2000.

Ai sensi della legge 24/12/1993 n. 537 la Società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone annuo sui proventi netti da pedaggio. Dal 1° gennaio 2007 tale canone è pari al 2,4%.

Come descritto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia per una più ampia trattazione, nel corso del 2009 è stata sottoscritta con ANAS una nuova Convenzione (Convenzione Unica), che recepisce le indicazioni introdotte dalla L. 286/2006. In relazione a quanto previsto nel piano finanziario allegato alla Convenzione Unica, quest'ultima non comporta impatti sostanziali sulla situazione patrimoniale delle Società, né sulle dinamiche tariffarie intercorse sino al 31 dicembre 2009.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a

quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile, ai sensi del D.L. del 24 febbraio 1998, n. 58 dalla Società KPMG S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono corrispondenti a quelli applicati per l'esercizio precedente e vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti dell'Ente Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto nelle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato per quote costanti in relazione alla nuova scadenza (31 dicembre 2037).

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Nel caso in cui le immobilizzazioni dovessero veder ridotta e/o esaurita la loro utilità futura le stesse vengono opportunamente svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, vengono ricompresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037). L'ammortamento ripartisce fino alla scadenza

della concessione il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione. Per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999 le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè, per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, in funzione dell'usura già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, e programmate per i successivi esercizi, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<i>Terreni e fabbricati</i>	
- Costruzioni leggere	10%
<i>Attrzzature industriali e commerciali</i>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<i>Altri beni</i>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e su crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi nella valuta funzionale (Euro).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è ricompreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è ricompreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti sono espressi nella valuta funzionale (Euro).

Ratei e risconti

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica per l'esercizio 2009 relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

Futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;

- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2009, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2008.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	Euro migliaia 236.788	(232.842)
-------------------------	------------------------------	------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 65.938	(68.323)
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2009 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese in ciascuna voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 40	(48)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 65.885	(68.238)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato nei confronti del Concedente al 31 dicembre 1998.

L'importo esposto in bilancio, pari a 65.885 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.769) ed i relativi ammortamenti (Euro migliaia 25.884) determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 13	(37)
------------------------------------	------------------	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. La variazione intercorsa nel 2009 nella consistenza della voce è riferibile alla quota di ammortamento, pari a Euro migliaia 24.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2008			Variazioni dell'esercizio							31/12/2009		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO
				Acq.e capit.	Decr.	Riclass.	Incrementi	dis.	Riclass.	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	83	35	48	30			37				113	73	40
Conces. licenze, marchi e diritti simili	91.769	23.531	68.238				2.353				91.769	25.884	65.885
Immobilizzazioni in corso e acconti													
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	627	627									627	627	
Archivio tecnico opere diverse	272	235	37				24				272	259	13
	899	862	37				24				899	886	13
Totale	92.751	24.428	68.323	30			2.414				92.781	26.843	65.938

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro migliaia 169.891

(164.490)

Nel prospetto n. 2, esposto di seguito vengono indicate la consistenza e le variazioni delle singole voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI

Euro migliaia 48

(58)

Il decremento di tale voce è costituito dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Euro migliaia 144.909

(134.553)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037) ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Euro migliaia 23.480

(28.310)

Il saldo al 31 dicembre 2009 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera.

Il saldo degli acconti al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro migliaia 12, con una variazione in valore assoluto di Euro migliaia 4 rispetto al 31 dicembre 2008 (Euro migliaia 16).

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2008					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31/12/2009						
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F. DO AMM.		SALDO	COSTO e capitalizzazioni	ORIGINARIO Passaggi in esercizio Dism	AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.	IMMOBILIZZ LORDE		CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO	
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ				Incrementi	Dismissioni		Incrementi	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS		FINANZ
Beni gratuit. Devolv.:	287.341	66.563	-4.119		-215.232	134.553	3.788	10.946			4.378	302.075	66.563	-4.119		-219.610	144.909	
Terreni	51.142	11.443			-39.002	23.583					720	51.142	11.443			-39.723	22.862	
Fabbricati industriali	8.515	3.898			-5.010	7.403		416			217	8.931	3.898			-5.227	7.602	
Costruzioni leggere	3.741	185			-1.812	2.114	117				67	3.858	185			-1.879	2.164	
Opere d'arte fisse	197.525	48.381	-4.119		-159.102	82.685	1.762	9.534			2.832	202.119	48.381	-4.119		-162.033	84.348	
Altre opere d'arte	10.710	1.829			-4.201	8.338	809	996			238	12.515	1.829			-4.339	10.005	
Impianti esazione ped.	15.708	827			-6.105	10.430	1.100				304	16.808	827			-6.409	11.226	
Terreni e fabbricati	397			-339		58			10		397			-349			48	
Attrez.industr.e comm.	2.744			-1.800		944	294	63	327	63	2.972			-2.062			910	
Attrezzatura varia e minuta	292			-268		24	4		5		296			-272			24	
Officine mecc. (attrezz.)	1					1					1						1	
Autoveicoli da trasporto	1.799			-1.103		696	138	43	214	43	1.894			-1.273			621	
Autovetture, motov. e simili	652			-429		223	152	20	108	20	784			-517			267	
Altri beni	2.895			-2.270		625	111		192		3.004			-2.461			544	
Macchine elettroniche per ufficio	677			-322		355	82		130		759			-452			307	
Mobili e arredo	2.218			-1.948		270	29		62		2.246			-2.009			237	
Immob.in corso e acc.	28.310					28.310	6.133	-10.946			23.480						23.480	
Beni gratuit.dev.in corso	28.294					28.294	6.122	-10.946			23.468						23.468	
autostrade in costruzione																		
Acconti a fornitori	16					16	11	15			12						12	
Totale	321.687	66.563	-4.119	-4.409	-215.232	164.490	10.326		78	529	63	4.378	331.928	66.563	-4.119	-4.872	-219.610	169.891

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Euro migliaia	959	(29)
-------------------------------------	----------------------	------------	-------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
---------------------------------	---------------	---	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	957	(27)
-----------------	---------------	-----	------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio (Euro migliaia 27) ed il saldo del credito verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 930) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tale prestito si riferisce alla possibilità da parte dei dipendenti di richiedere un importo non superiore ai 5 Euro migliaia ciascuno da restituire a partire dal tredicesimo mese dall'erogazione, mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi.

ATTIVO CIRCOLANTE **Euro migliaia 33.838** **(30.895)**

RIMANENZE **Euro migliaia 244** **(214)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato, il cui valore non è superiore al prezzo di mercato; non si è resa conseguentemente necessaria l'iscrizione di alcun fondo svalutazione magazzino.

CREDITI **Euro migliaia 32.458** **(29.812)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/09	31/12/08	VARIAZIONI
verso Clienti	7.171	3.655	3.519
Fondo svalutazione Crediti	(37)	(17)	(20)
Fondo sval. Crediti RMPP	(679)	(490)	(189)
verso Controllante	9.662	7.489	2.051
Tributari	9.839	12.804	(2.966)
Imposte anticipate	4.042	4.764	(722)
Verso altri	2.460	1.607	973
Totale crediti	32.458	29.812	2.646

CREDITI VERSO CLIENTI Euro migliaia 6.455 (3.148)

Comprende i crediti vantati nei confronti delle Società Concessionarie delle aree di servizio, verso i concessionari di telefonia mobile e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di competenza dell'esercizio 2009. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi principalmente a fatture da emettere per corrispettivi da aree di servizio correlati ad aggiornamenti contrattuali in via di definizione.

L'importo è iscritto al valore nominale, a fronte del quale è stato costituito un fondo svalutazione crediti, pari a Euro migliaia 716. L'incremento di Euro migliaia 209, rispetto al 31 dicembre 2008, è dovuto ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	964	775
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-679	-490
Altri crediti verso clienti	6.207	2.880
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-37	-17
Totale	6.455	3.148

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 9.662 (7.489)

Nella voce è esposto il credito, pari ad Euro migliaia 9.540, maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A.. Inoltre la voce accoglie un credito per Euro migliaia 122 afferente al saldo Ires di competenza dell'esercizio 2009, avendo la Società aderito al Consolidato fiscale Nazionale, in base al D.L. 344/2003, predisposto da Atlantia S.p.a..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 9.839 (12.804)

Comprende ancora un residuo del credito iscritto nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006 (Euro migliaia 1.087). Nell'anno 2008 è passato in giudicato, e quindi riconosciuto, un ulteriore credito dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per gli anni 1992 / 1993 (Euro migliaia 8.023). La voce comprende, inoltre, il credito per istanze di rimborso Ires/Irpeg da Irap per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 269, credito per acconti Ires/Irap per euro migliaia 383, IVA da recuperare per Euro migliaia 26 e il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 4.042 (4.764)

La voce è costituita da imposte anticipate Ires e Irap per Euro migliaia 4.042, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa, relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 2.461 (1.607)

La voce è così composta:

	31/12/2009	31/12/2008
Crediti v/imprese consociate	1.910	990
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	34	33
Crediti v/dipendenti	104	75
Crediti v/enti previdenziali	--	11
Crediti diversi	287	399
Altri crediti	126	99
Totale	2.461	1.607

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **Euro migliaia 1.136 (869)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI **Euro migliaia 711 (589)**

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 575 e temporanee disponibilità bancarie per Euro migliaia 136.

DENARO E VALORI IN CASSA **Euro migliaia 425 (280)**

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 6), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 162), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 257).

RATEI E RISCONTI ATTIVI **Euro migliaia 175 (149)**

L'importo di Euro migliaia 175 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 170) e per canoni di locazione (Euro migliaia 5), liquidati anticipatamente.

Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2009				31/12/2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
<u>Crediti immobilizzati finanziari</u>								
Credit per acconti di imposta TFR								
Altri depositi cauzionali verso imprese controllanti								
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche								
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ FINANZ								
Crediti del circolante								
Crediti commerciali verso Controllante	9.540			9.540	7.489			7.489
Crediti commerciali verso Clienti	6.455			6.455	2.158			2.158
Crediti commerciali verso Consociate	1.920			1.920	990			990
Crediti tributari imposte sul reddito	212			212	199			199
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale	122			122				
Altri crediti tributari	1.604	8.023		9.627	4.582	8.023		12.605
Imposte anticipate		4.042		4.042		4.764		4.764
Crediti vari verso altri	539			539	1.607			1.607
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	20.392	12.065		32.457	17.025	12.787		29.812
TOTALE RATEI e RISCOINTI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	175			175	149			149
	175			175	149			149
Totale	20.567	12.065		32.632	17.174	12.787		29.961

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	Euro migliaia 151.439	(150.967)
-------------------------	------------------------------	------------------

CAPITALE SOCIALE	Euro migliaia 108.077	(108.077)
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	Euro migliaia 1.995	(1.995)
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE	Euro migliaia 2.785	(2.353)
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 432 è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2008, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 marzo 2009.

RISERVA STRAORDINARIA	Euro migliaia 4.120	(121)
------------------------------	----------------------------	--------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 3.999 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2008, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 marzo 2009.

.

PATRIMONIO NETTO

VOCI	31/12/2007	Destinazione utili (perdite)	dividendi	Aumento Capitale Sociale	Vincolo Riserve	Risultato dell'esercizio	31/12/2008	Destinazione e utili (perdite)	dividendi	Risultato dell'esercizio	31/12/2009
Capitale Sociale	107.741			336			108.077				108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni				5.664	-5.664						
Riserve di rivalutazione	1.995						1.995				1.995
Riserva legale	2.089	264					2.353	432			2.785
Altre riserve											
Riserva straordinaria	23.129	1.128			-24.136		121	3.999			4.120
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.					29.200		29.200				29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti					600		600				600
Utili (perdite) a nuovo		3.341	-3.341					4.189	-4.189		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.732	-4.732				8.621	8.621	-8.621		4.662	4.662
	139.686		-3.341	6.000		8.621	150.967		-4.189	4.662	151.439

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	108.077				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1993	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	2.784	B			
Riserva straordinaria	4.120	A-B-C	4.120		24.136
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile dell'esercizio	4.662		4.662		
TOTALE	151.438		8.782	0	24.136
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.782		

Legenda

A : per aumento di capitale
 B : per copertura perdite
 C : per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro migliaia **30.105** **(31.247)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia **23.886** **(24.386)**

Il fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, al 31 dicembre 2009, varia rispetto all'esercizio precedente per Euro migliaia 500.

La consistenza del Fondo è rimasta pressoché invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2008 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia **6.219** **(6.861)**

La voce comprende i fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria).

La consistenza degli Altri Fondi è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2009.

	31 dic 2008	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	31 dic 2009
Fondo sp. ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	24.386			-500	23.886
Rischi natura fiscale	1.399	100	-547		952
Contenziosi del lavoro	2.462	748	-829		2.381
F.do per oneri diversi (PIT)		163			163
Altre vertenze in corso	3.000		-277		2.723
F.do contenziosi e vertenze	6.861	1.011	- 1.653		6.219
Totale	31.247	1.011	-1.653	-500	30.105

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO **Euro migliaia 7.449** **(7.864)**

La variazione netta dell'esercizio pari ad Euro migliaia 414 è essenzialmente il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2009 (per Euro migliaia 178), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 240), e liquidazioni (per Euro migliaia 357), dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 14) e delle rettifiche anni precedenti (per Euro migliaia 19).

DEBITI **Euro migliaia 81.188** **(73.240)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO BANCHE **Euro migliaia 4** **(198)**

Il saldo al 31 dicembre 2009 pari a Euro migliaia 4 è composto da debiti a breve termine verso Istituti di Credito, regolati ai tassi di mercato correnti.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI **Euro migliaia 41.839** **(43.333)**

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti verso l'Anas per interventi del Fondo Centrale di Garanzia e sono così formati:

- interventi diretti nel pagamento delle rate dei mutui scadute negli anni 1980-81-82;
- rimborso al fidejussore Italstat S.p.A. delle rate di mutuo pagate nello stesso periodo;
- rimborso allo stesso fidejussore della copertura delle esposizioni bancarie.
- Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata la rata con scadenza 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro migliaia 1.494. Segnaliamo che il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia non genera interessi passivi. Lo stesso dovrà essere restituito entro il prossimo esercizio, come indicato nella nuova Convenzione Unica sottoscritta con Anas nel corso del 2009 grazie al supporto finanziario assicurato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

DEBITI VERSO FORNITORI	Euro migliaia	9.739	(11.653)
------------------------	---------------	-------	----------

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 1.914 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia un minore indebitamento verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2009 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Euro migliaia	19.090	(6.418)
---------------------------	---------------	--------	---------

La voce rappresenta, per Euro migliaia 17.676, il saldo al 31 dicembre 2009 del rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., intrattenuto a condizioni di mercato, a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. L'esposizione, e il significativo incremento del saldo, è conseguente agli esborsi per gli investimenti effettuati nell'anno nel potenziamento ed ammodernamento dell'infrastruttura.

DEBITI TRIBUTARI	Euro migliaia	1.286	(1.718)
------------------	---------------	-------	---------

Sono rappresentati dai debiti verso l'Erario per regolazione IVA (Euro migliaia 46), ritenute IRPEF dipendenti e professionisti (Euro migliaia 501) e il canone di concessione (Euro migliaia 739).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE	Euro migliaia	1.171	(1.260)
------------------------	---------------	-------	---------

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2009 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI	Euro migliaia	8.059	(8.660)
--------------	---------------	-------	---------

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso imprese consociate	1.927	1.952
Debiti pedaggi in corso di regolazione	3.672	2.935
Debiti verso dipendenti	1.670	2.940
Debiti diversi	790	833
Totale	8.059	8.660

In particolare la voce *debiti per pedaggi in corso di regolazione* presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente a fronte di maggiori accertamenti dovuti all'effetto dell'aumento tariffario applicato dal maggio 2009.

Il saldo della voce *debiti verso dipendenti* presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente a fronte di minori debiti verso il personale, in quanto nell'esercizio 2008 erano maturati debiti verso il personale per il rinnovo contrattuale, regolarmente corrisposti nel corso del 2009, oltre a minori debiti per incentivi all'esodo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI **Euro migliaia 619 (568)**

Ratei passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 586 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 33 rispetto ad Euro migliaia 26 al 31 dicembre 2008 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

(Migliaia di euro)

	31/12/2009				31/12/2008			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari a medio-lungo termine								
Debiti finanziari m/l verso altri	41.839			41.839	1.494	5.976	35.863	43.333
	41.839			41.839	1.494	5.976	35.863	43.333
Debiti del circolante								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche	4			4	198			198
	4			4	198			198
<u>Debiti commerciali</u>								
Acconti								
Debiti verso fornitori	9.374			9.374	11.412			11.412
Debiti per ritenute a garanzia	65	300		365	41	200		241
Debiti commerciali verso consociate	1.928			1.928	1.952			1.952
Debiti commerciali verso controllanti	1.413			1.413	1.390			1.390
Debiti commerciali verso altri								
	12.780	300		13.080	14.795	200		14.995
<u>Debiti vari</u>								
Altri debiti verso controllanti	17.676	0	0	17.676	5.027			5.027
Debiti diversi verso terzi	4.531	1.601		6.132	4.210	2.500		6.710
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.171			1.171	1.259			1.259
Debiti tributari per imposte correnti	1.286			1.286	1.718			1.718
Altri debiti tributari								
	24.664	1.601		26.265	12.214	2.500		14.714
Totale debiti	79.287	1.901		81.188	28.701	8.676	35.863	73.240
Ratei passivi								
Ratei passivi finanziari	620			620	568			568
Altri ratei passivi	620			620	568			568
	79.907	1.901		81.808	29.269	8.676	35.863	73.808

CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 31.935	(29.329)
-----------------------	-----------------------------	-----------------

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

IMPEGNI DI ACQUISTO	Euro migliaia 17.505	(18.498)
----------------------------	-----------------------------	-----------------

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori.

ALTRI CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 14.430	(10.831)
-----------------------------	-----------------------------	-----------------

Sono comprese le "*garanzie personali ricevute*" (Euro migliaia 2.218) relative a fidejussioni di istituti di credito ed assicurazioni, in sostituzione delle cauzioni dovute dalle imprese appaltatrici, dai concessionari delle aree di servizio (Euro migliaia 4.965) e da utenti debitori per RMPP (Euro migliaia 226).

La voce "*altre fattispecie*" è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 7.021). Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

	2009		2008	
Impegni di acquisto		17.505		18.498
Altri:				
- garanzie personali ricevute		2.218		1.952
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	7.021		4.116	
impegni presunti per espropri				
impegni attivi di natura operativa	4.965		3.981	
fideiussioni prestate da terzi per ns conto			600	
vari	226	12.212	182	8.879
TOTALE CONTI D'ORDINE		31.935		29.329

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 61.621** **(58.863)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 58.145 (55.906)

Sono rappresentati da:

Ricavi da pedaggio Euro migliaia 54.137 (51.581)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 2.556 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi da pedaggio è dovuto all'adeguamento tariffario per l'anno 2009 riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture con decorrenza 1 maggio nella misura del 6,63%, comprensivo dell'incremento tariffario del 3,22% maturato per l'anno 2008 e di cui era stata disposta la sospensione, in parte contenuto da minori volumi di traffico (-2,42%) rispetto all'anno precedente.

Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 4.008 (4.325)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 3.245, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 230 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 533. Il decremento è dovuto ad "Una Tantum" ricevute nel corso dell'anno 2008 dai nuovi affidatari delle Aree di Servizio come previsto dai bandi di gara.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 185 (145)

La voce comprende i costi di esercizio per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia	3.291	(2.812)
-------------------------	---------------	-------	---------

<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>Euro migliaia</i>	<i>1</i>	<i>(5)</i>
-----------------------------------	----------------------	----------	------------

Sono costituite dalle plusvalenze realizzate sulle dismissioni di cespiti.

<i>Altri proventi</i>	<i>Euro migliaia</i>	<i>3.290</i>	<i>(2.807)</i>
-----------------------	----------------------	--------------	----------------

Sono costituiti dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 112), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 633), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 2.007). L'incremento di tale voce è da ricondursi principalmente: ai maggiori rimborsi per personale distaccato (incremento rispetto al 2008 per Euro migliaia 5) e dall'utilizzo del Fondo Rischi Fiscali (Euro migliaia 538) a seguito di uno stralcio dal fondo stesso per sentenze favorevoli.

.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Euro migliaia 52.654 (53.814)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 1.142 (826)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	2009	2008	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici	607	242	365
Carbolubrificanti - prodotti chimici	187	236	-49
Vestiaro	136	93	43
Giornali, libri e pubblicazioni	15	24	-9
Diversi	197	231	-34
Totale	1.142	826	- 316

PER SERVIZI Euro migliaia 15.487 (17.177)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	2009	2008	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	7.417	8.112	- 695
Prestazioni professionali varie	2.204	2.993	- 789
Compensi Amministratori	290	270	20
Compensi Sindaci	70	69	1
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.163	1.553	- 390
Consumi telefonici	129	127	2
Pubblicità e informazione	95	119	- 24
Pulizie e disinfestazioni	642	604	38
Vigilanza e guardiana	110	69	41
Costo per personale distaccato	945	897	48
Service controllo finanziario traffico	1.648	1.442	206
Diversi	774	922	- 148
Totale	15.487	17.177	- 1.690

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 457 (383)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc..

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale pari ad Euro migliaia 261, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.411 (24.036)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2008, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio :

	2009	2008	Variazione
<i>Retribuzioni</i>	17.566	17.397	169
<i>Oneri sociali</i>	5.191	5.179	12
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	177	275	- 98
<i>Altri costi</i>	1.477	1.185	292
TOTALE	24.411	24.036	375

ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	128	112	16
Addetti all'esazione	255	278	- 23
Operai	33	34	- 1
Totale	416	424	- 8
di cui part time	3	3	0

ORGANICO MEDIO

Categoria	2009	2008	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	14,50	17,20	- 2,70
Impiegati	102,10	95,20	6,90
Esattori full time	270,70	280,10	- 9,40
Operai	33,00	33,50	- 0,50
Totale	420,30	426,00	5,70

La variazione di Euro migliaia 376 pari al 1,6 % è dovuta prevalentemente all'effetto del rinnovo del CCNL di categoria.

Il costo unitario medio del periodo, pari ad Euro migliaia 58,08 rispetto ad Euro migliaia 56,45 del 31 dicembre 2008, aumenta del 2,9%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 7.550 (7.423)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.415 (2.421)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 4.908 (4.513)

Le quote di ammortamento dei beni non reversibili sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2009. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 4.378 (4.021)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 530 (492)

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 228 (490)

Il saldo della voce è dato essenzialmente dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti (Euro migliaia 208).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia -30 (-33)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 848 (1.993)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro (Euro migliaia 748) e fiscali (Euro migliaia 100).

Spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Euro migliaia -500 (-83)

L'utilizzo netto viene effettuato in relazione a quelli che sono gli impegni per il ripristino e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi.

Piano di Incentivazione Triennale

Euro migliaia 163 (0)

La voce accoglie l'accantonamento della stima dell'onere relativo al Piano di Incentivazione Triennale del management aziendale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Euro migliaia 3.125 (2.091)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Canoni di concessione

Euro migliaia 2.434 (1.324)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.273), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in parte dovuti allo Stato (Euro migliaia 738) ed in parte al Concedente (Euro migliaia 535), in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni, dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), nonché l'integrazione del canone Anas a seguito dell'abrogazione del sovrapprezzo con decorrenza 5 agosto 2009 come da D.L. 78/09 (Euro migliaia 1.081) ed il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 2% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 80).

Altri oneri Euro migliaia 691 (767)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 322, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 109 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 260.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Euro migliaia 61 (229)

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 152 (162)

Proventi diversi dai precedenti Euro migliaia 152 (162)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti con la Controllante per i rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi mediante tessere Viacard, telepass e altri pari ad Euro migliaia 1 rispetto ad Euro migliaia 11 al 31 dicembre 2008.

Il residuo importo è principalmente costituito dagli interessi attivi di competenza dell'esercizio tra cui significativi risultano quelli rilevati sui crediti verso l'Erario iscritti e commentati nell'attivo circolante alla voce *Crediti Tributari* (Euro migliaia 148).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 213 (391)

Verso imprese controllanti Euro migliaia 128 (349)

Trattasi principalmente di interessi maturati sul conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante.

Verso banche Euro migliaia 84 (32)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni.

Verso altri *Euro migliaia* 1 (10)

L'importo è costituito da altri oneri diversi di scarso rilievo.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI **Euro migliaia - 509 (7.283)**

PROVENTI Euro migliaia 462 (9.070)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2009. La variazione rispetto al 2008 è dovuta essenzialmente a maggiori proventi straordinari registrati nell'esercizio 2008 a fronte del riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito di imposte Irpeg/Ilor anni 1992/1993.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- Le differenze dovute all'utilizzo del fondo legale per Euro migliaia 20.
- Le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 169.
- Credito d'imposta Ires per esercizio precedente Euro migliaia 273.

ONERI Euro migliaia 971 (1.787)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo *Euro migliaia* 683 (1.607)

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2009 previsti dal piano di riorganizzazione dell'ottobre 2008.

Sopravvenienze ed insussistenze Passive *Euro migliaia* 288 (180)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2009.

IMPOSTE SUL REDDITO **Euro migliaia 3.734 (3.484)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: Ires 27,50% ed Irap 4,82%; per il rilascio delle imposte anticipate sono state utilizzate le aliquote : Ires 27,50% ed Irap 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 3.012: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 1.281 e Irap Euro migliaia 1.731);
- Imposte differite ed anticipate pari ad Euro migliaia 722: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2009 (Euro migliaia 753) di competenza di esercizi futuri, esigibili nell'esercizio in corso, e dalla variazione del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 1.475) a fronte dell'utilizzo dei fondi tassati.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

TANGENZIALE DI NAPOLI SPA
PERIODO D'IMPOSTA 2009
STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2009

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte	8.397		
Onere fiscale teorico		2.309	27,50%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Ammortamenti extracontabili ex art.109	0		
...			
Totale	0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0		
Accantonamenti per altre finalità	1.274		
Saldo altre differenze temporanee			
Totale	1.274	350	4,17%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(4.303)		
Altre differenze da esercizi precedenti	(6)		
Totale	(4.309)	(1.185)	-14,11%
Differenze permanenti			
Saldo altre differenze permanenti	(702)		
Totale	(702)	(193)	-2,30%
Imponibile fiscale IRES	4.660		
IRES corrente dell'esercizio		1.281	15,26%

IRAP			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione	9.130		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	35.049		
Totale	44.179		
Onere fiscale teorico		2.129	4,82%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
	0		
Totale	0	0	0,00%
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Altre differenze temporanee			
Totale	0	0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(7.158)		
Altre differenze temporanee	(6)		
Totale	(7.164)	(345)	-0,78%
Differenze permanenti			
Saldo differenze permanenti	(1.102)		
Totale	(1.102)	(53)	-0,12%
Imponibile IRAP	35.913		
IRAP corrente dell'esercizio		1.731	3,92%

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE						
Descrizione	Saldo al 31/12/2005			Saldo al 31/12/2006		
	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata
Accantonamento a fondi tassati:						
Fondo ripristino						
- Fondo ripristino imp. Ires	3.588	27,50%	987	6.729	27,50%	1.851
- Fondo ripristino imp. Irap	23.886	4,17%	997	21.160	4,17%	882
- Svalutazione crediti	689	27,50%	189	491	27,50%	135
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	914	31,67%	289	823	31,67%	261
- Fondo vertenze in corso legali	2.723	27,50%	749	3.000	31,67%	950
- Fondo vertenze in corso legali	3.000	4,17%	125			
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.381	27,50%	655	2.463	27,50%	677
- Fondo oneri diversi (PIT)	163	27,50%	45			
Altre variazioni temporanee						
- Compensi amministratori non pagati	15	27,50%	4	14	27,50%	4
- Spese di rappresentanza	4	31,67%	1	9	31,67%	3
Saldo di bilancio	37.363		4.042	34.689		4.764

Movimentazione per imposte anticipate

<i>Saldo al 31/12/2008</i>		4.764
<i>Rilasci</i>		
<i>Accantonamento ai fondi tassati</i>	-1476	
<i>Altre variazioni temporanee</i>		
<i>Adeguamento aliquote</i>	<u> </u>	-1476
<i>Accantonamenti</i>		
<i>Accantonamento a fondi tassati</i>	750	
<i>Altre variazioni temporanee</i>	<u> 4</u>	
		754
<i>Importo addebitato a conto economico</i>		<u> -722</u>
<i>Saldo al 31/12/2009</i>		4.042

UTILE DELL'ESERCIZIO

Euro migliaia 4.662

(8.621)

Il risultato dell'esercizio 2009, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 4.662, rispetto un utile di Euro migliaia 8.621 del 2008.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2009 della Società e il risultato di esercizio 2009, e corrisponde alle scritture contabili.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2009 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE
ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2008	
	(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	14.259.101
Attività correnti	1.202.752
Totale Attivo	15.461.853
Patrimonio netto	2.874.224
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	10.456.155
Passività correnti	2.131.474
Totale Passivo e Patrimonio netto	15.461.853
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	2.883.204
Costi operativi	-1.395.407
Risultato operativo	1.487.797
Risultato dell'esercizio	735.289

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2009 con Autostrade per l'Italia, nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, si invia a quanto ivi indicato.

All.to B

“ Relazione del Collegio Sindacale all’ assemblea dei soci

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All’ Assemblea dei Soci della *Tangenziale di Napoli S.p.A.*

Nel corso dell’ esercizio chiuso il 31 Dicembre 2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (mi sembra che ormai sia prassi comune Esperi Contabili).

In particolare:

Abbiamo vigilato sull’ osservanza della legge e dell’ atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’ integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall’ atto costitutivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall’ assemblea dei soci o tali da compromettere l’ integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo tenuto incontri con la società di revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono

emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull' adeguatezza dell' assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull' adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull' affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l' ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l' esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell' esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge ed in particolare quelli previsti dall' art.2389 c.c. .

Nel corso dell' attività di vigilanza, abbiamo seguito l' operato dell' Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01.

Abbiamo rivolto la nostra attenzione sull' attività sopra descritta e anche sulla base delle informazioni ottenute dall' organo di controllo contabile KPMG, possiamo dichiarare che non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d' esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull' impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2009 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile KPMG, anche in rispetto del principio di Revisione 001 proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2009, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli 4 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono 081 660785
Telefax 081 662752
e-mail r-firmauditally@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della
Tangenziale di Napoli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 marzo 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Tangenziale di Napoli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, in merito ai "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss entity.

Milano Ancona Asti Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Venezia Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.000.000,00
Registro Imprese Milano
Codice Fiscale N. 00709600159
R.L.A. Milano N. 072867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 29
00187 Roma

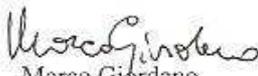


Tangenziale di Napoli S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2009

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Napoli, 8 marzo 2010

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio